

ARRESTATO LO SPECIALISTA DEI FURTI SULLE AUTO A PESCARA

7 Ottobre 2016



PESCARA – Arrestato dagli agenti della Squadra Mobile della Questura di Pescara lo “specialista” dei furti sulle auto.

Si tratta di Vitantonio Bombino, 37 anni, originario di Trinitapoli ma da tempo residente nel pescarese.

Lo scorso 16 luglio era stato denunciato per ricettazione dopo essere stato trovato in possesso di refurtiva frutto di centinaia di furti su auto in sosta, commessi nei mesi precedenti tra Pescara e Montesilvano (Pescara).

Oltre a due jammer (disturbatori di frequenza usati per inibire il funzionamento degli allarmi delle autovetture), erano stati sequestrati portafogli, borse e borselli (300 complessivamente), circa 100 paia di occhiali da sole, 25 telefoni cellulari, 2 computer portatili, 2 palmari, decine di chiavette USB e di chiavi di autovetture, una valigetta con un set di pipe di pregio, una borsa da medico con strumentazione sanitaria, una macchinetta fotografica professionale, un robot da cucina e 15.800 euro in contanti. Quasi tutti i beni sequestrati erano stati restituiti poi ai legittimi proprietari.

L'attività investigativa della Mobile è proseguita ed è così stato possibile ricondurre al 37enne la responsabilità di altri tre episodi di furto aggravato su auto e di due episodi di indebito utilizzo di carte di credito con prelievo fraudolento di denaro contante.

Per questo il Pm Barbara Del Bono, sulla base delle risultanze degli investigatori, ha inoltrato richiesta di misura cautelare al Gip del Tribunale di Pescara Nicola Colantonio che, condividendo l'impostazione accusatoria, e ritenendo sussistente la pericolosità sociale dell'indagato, ha disposto nei suoi confronti l'applicazione della misura della custodia cautelare in carcere.

Nel corso della perquisizione personale e domiciliare gli agenti hanno rinvenuto, tre frammenti di ceramica provenienti da candele di accensione per motori a scoppio e solitamente usati dagli scassinatori per rompere i vetri delle autovetture, e presso la sua abitazione, è stata recuperata altra refurtiva che si trova in Questura in attesa di essere riconosciuta dai legittimi proprietari.